

I CONCERTI DEL POLITECNICO

3° edizione | a.a. 2019/2020

“L' eternità non è
così più durevole”
Mario Luzi

DIREZIONE ARTISTICA
Gennaro Nunziante | Pierfranco Semeraro

INGRESSO GRATUITO



Politecnico di Bari
Via Edoardo Orabona, 4
70125 Bari

Per maggiori informazioni
arcopu.com | poliba.it

PRESENTAZIONE

Lunedì 24 febbraio 2020

Sala del Consiglio presso il Rettorato del Politecnico di Bari | ore 11,00

Cerimonia di presentazione della 3° stagione de "I Concerti del Politecnico"

Intervengono il Magnifico Rettore del Politecnico di Bari Francesco Cupertino e i Direttori Artistici Gennaro Nunziante e Pierfranco Semeraro.

Giovedì 5 marzo 2020

Museo della Fotografia | ore 18,30

L'infinito della musica e...la trascrizione

Mozart e Beethoven, gli italiani Rossini e Verdi, il francese Bizet...al di là delle epoche la loro musica si innalza celebrata dai popoli, unendo in sé l'incanto della melodia italiana, il fascino francese dell'orchestra e tutta la profondità dell'armonia tedesca. Sapienza e genio eterni sono gli elementi di queste partiture: musica di tale purezza e bellezza che sembra semplicemente "trovata", eterna, esistita da sempre come parte dell'intima armonia dell'universo, in attesa di essere portata alla luce. In questa musica infinita, perché resiste oltre ogni tempo, l'elemento della perfezione, dell'incorrotta bellezza si nutre della vibrazione febbrile, dell'enigmatico, della nota demoniaca, del gioviale, del grottesco. Eppure le melodie celestiali di Mozart, i suoni travolgenti di Rossini, le emozioni dionisiache di Bizet si stemperano, si riducono in quel processo tutto artigianale e materiale della trascrizione musicale.

Quintetto di Fiati "Il Canto delle Muse"

Francesco Scoditti - Flauto | Anna Maria Minerva - Oboe

Daniela Zurlo - Clarinetto | Antonella Barile - Corno | Saverio Casamassima - Fagotto

Il gruppo strumentale è composto da cinque musicisti pugliesi di provata esperienza solistica e orchestrale. Il quintetto di fiati per sua natura è formazione timbricamente assai corposa, il che permette a questa formazione di operare in diversi repertori musicali, soprattutto nella cameristica ottocentesca e novecentesca.

SEMINARIO

Mercoledì 25 marzo 2020

Sala Video Conferenze del Rettorato | ore 18,30

Agli occhi di chi? Chi ne ha la forza? Il compito dell'artista del corpo unico dell'umanità secondo Fëdor Michajlovič Dostoevskij

Per Dostoevskij l'artista è innanzitutto un uomo che è in grado di scorgere il principio e la fine del "quotidiano visibile corrente", di vedere cioè i parametri che stanno alla base della vita umana e dell'esistenza del mondo e di coglierne il senso ultimo. L'artista riesce a vedere oltre l'apparenza del quotidiano la misura vera della personalità umana e dell'agire dell'uomo e, in secondo luogo, è in grado di creare l'unica cosa che può colmare la mancanza di quei "sacri ricordi d'infanzia" che per Dostoevskij sono l'unica possibilità di salvezza per l'uomo nel cammino della vita: l'opera d'arte.

Tatiana Aleksandrovna Kasatkina | Poetessa e scrittrice

Elena Mazzola | Linguista e traduttrice

Tatiana Aleksandrovna Kasatkina, nata a Mosca nel 1963, è filosofa, critica letteraria, scrittrice. E' specializzata in scienze religiose ed è una delle maggiori esperte mondiali dell'opera di Fëdor Michajlovič Dostoevskij. Attualmente dirige il dipartimento di Teoria della letteratura presso l'Istituto di letteratura mondiale dell'Accademia russa delle scienze. Elena Mazzola è una linguista e traduttrice oltre che docente Universitaria attiva tra Mosca e Kharkiv.

SEMINARIO

Giovedì 30 aprile 2020
Museo della Fotografia | ore 18,30

La durata dell'istante

L'istante è il dileguarsi dell'effimero o la stabilità dell'eterno? Se si guarda alla transitorietà, l'effimero è un nonnulla che s'annulla ma che si pregia della sua rarità. Se si guarda alla intramontabilità, l'eterno è la certezza di una stabilità noiosa. Ma per chi ammira lo sguardo, l'istante è la dolcezza dell'eternità e l'eternità è il segreto dell'istante. Forse è per questo che diciamo d'essere immortalati in una istantanea. E qui è il succo del discorso metafisico, cioè del buon dialettico.

Giuseppe Barzaghi | Filosofo

Giuseppe Barzaghi op (Monza, 5 marzo 1958), sacerdote domenicano (Bologna 1988). Dottore in Filosofia (Università Cattolica di Milano, dove ha avuto come maestri G. Bontadini e A. Bausola) e Teologia (Pontificia Università San Tommaso d'Aquino in Roma). Docente di filosofia teoretica presso lo Studio Filosofico Domenicano di Bologna e di teologia fondamentale e dogmatica presso la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna. Socio corrispondente della Pontificia Accademia di San Tommaso in Roma. Direttore della Scuola di Anagogia di Bologna, fondata dal Cardinal Giacomo Biffi. Ha diretto per diciotto anni la rivista Divus Thomas ed insegnato per dieci anni come incaricato di Introduzione alla teologia all'Università Cattolica di Milano e poi nei corsi di specializzazione in teologia tomista presso la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino in Roma. Si occupa di epistemologia teologica in chiave tomista, di dialettica e metafisica. In modo particolare si interessa della struttura dialettica del reale e del sapere in ordine alla comprensione del Cristocentrismo cosmico.

Martedì 12 maggio 2020

Museo della Fotografia | ore 18,30

Nostalgie d'eternità

Lo spazio/tempo nel tempo in cui la musica classica era contemporanea. Conversazione musicale "a tempo perso" tra le pagine facebook del passato.

Quartetto d'archi Felix

Marzia Mazzoccoli - Violino | Domenico Strada - Violino

Amanda Palombella - Violoncello | Massimo Mannacio - Violoncello

Il Quartetto d'Archi Felix nasce nel 1992, ed è anima e motore di un laboratorio musicale che opera nel mondo della cultura attraverso l'attività concertistica e didattica. Il gruppo si perfeziona alla Scuola di Musica di Fiesole e all'Accademia Chigiana di Siena, vincendo una borsa di studio con il maestro Piero Farulli, violista del Quartetto Italiano e Norbert Brainin, primo violino del Quartetto Amadeus.

Un'esecuzione affascinante affidata non a quartetti interi, ma "tweet" di movimenti tratti dalla musica eterna di Bach, Haydn, Mozart e Beethoven.

Giovedì 28 maggio 2020

Piazzetta Cherubini - Campus Universitario | ore 18,30

Jazz no limit

Un viaggio attraverso le culture musicali diverse e inclusive dei popoli e delle nazioni. Con Mino e Cristina Lacirignola (tromba e voce) e gli arrangiamenti sempre inattesi di Andrea Gargiulo (pianoforte). Un viaggio nella diversità di un idioma musicale - il jazz - sempre attento alle diversità.

Un vaggio nello spazio e nel tempo attraverso un linguaggio senza confini qual'è quello del jazz.

Mino Lacirignola Jazz Quintet

Mino Lacirignola - Tromba/Flicorno | Andrea Gargiulo - Pianoforte

Camillo Pace - Contrabbasso | Enzo Lanzo - Batteria | Cristina Lacirignola - Vocalist

Mino Lacirignola nasce in Belgio nel 1957. Inizia gli studi musicali presso l'Accadémie Royale d'Ixelles a Bruxelles. Trasferitosi in Italia nel 1972 si diploma in Tromba al Conservatorio di Bari, si laurea in Filosofia, studia Composizione e inizia ad insegnare.

Il mondo in cui viviamo è sempre più tecnologico, rapido, sfidante. Quanto più lo sperimentiamo nella vita quotidiana, ognuno nel proprio ambito, tanto più sentiamo la necessità di ritagliarci tempo e spazio per qualcosa di più alto, che vada oltre i meccanismi, pur necessari, della competizione. La musica, l'arte e la letteratura ci riportano, con la loro bellezza, proprio in questa dimensione. Per noi, che abbiamo a cuore il futuro dei nostri ragazzi, è importante garantire loro una formazione eccellente sotto tutti i punti di vista, in grado cioè di stimolare il loro potenziale professionale e umano, di infondere coraggio nelle loro capacità, di aiutarli a porsi e, soprattutto, a conseguire obiettivi importanti. La stessa responsabilità abbiamo nei confronti del nostro personale. Agli uni e agli altri, insieme con tutto il territorio a cui apriamo come sempre le porte, vogliamo offrire con questa iniziativa un piccolo, ma significativo contributo alla ricerca di quella dimensione di bellezza il cui desiderio ci accomuna tutti. Coerenti, anche questa volta, con il motto *dantesco* del nostro Politecnico: *Dé remi facemmo ali*.

FRANCESCO CUPERTINO | Magnifico Rettore del Politecnico di Bari

Il tema scelto, che caratterizzerà la stagione, è una frase del poeta *Mario Luzi* che ci invita a riflettere sulla nostra condizione temporale: *L'eternità non è così più durevole*. Il tema infatti offre l'occasione per evidenziare quanto la musica, la letteratura e l'arte, da sempre, si siano fatte carico di sfidare il tempo, e allungare lo sguardo degli uomini verso un altrove infinito e indefinito; una ricerca che sonda il metafisico oltre la materia, che prova a carpire l'essenza delle cose, qualcosa che oggi appare privo di ragionevolezza e che ci chiama tuttavia a diventare difensori della speranza, guerrieri di questa *perdita di tempo* che è il pensiero, energia che rende sempre più durevole l'eternità. Il richiamo del *Poeta* sollecita ad un accurato approfondimento del rapporto con il tempo, la sua caducità e il suo valore. Tre proposte musicali raffinate saranno seguite da due momenti seminariali affidati rispettivamente alla scrittrice, filologa e critica letteraria russa *Tat'jana Aleksandrovna Kasatkina*, che ci introdurrà alla profondità del tempo in *Fëdor Michajlovič Dostoevskij*, e al filosofo, teologo e musicologo *Giuseppe Barzaghi* che, con le sue raffinate sollecitazioni, ci condurrà nella dimensione del tempo di *Johann Sebastian Bach*.

PIERFRANCO SEMERARO | Presidente ARCoPu Ass. Reg. Cori Pugliesi

COORDINAMENTO GENERALE

Riccardo Amirante | Giuseppe Ciraci | Michele D'Alba | Francesco Martellotta | Vito Saponara | Pierfranco Semeraro

SEGRETERIA ARTISTICA

ARCoPu Associazione Regionale Cori Pugliesi | Giuseppe Ciraci | segreteria@arcopu.com

UFFICIO STAMPA

Leonardo Legrottaglio | Politecnico di Bari | ufficiostampa@poliba.it

VENUE

Museo della Fotografia | Aula Video Conferenze del Rettorato | Piazzetta Cherubini del Campus c/o il Campus del Politecnico di Bari sito in Via Edoardo Orabona, 4



Associazione Regionale Cori Pugliesi

Via Margherita di Savoia, 13
72029 Villa Castelli (BR) - Italy
c.f. 93186580721 | p.i. 01964630741

arcopu.com



Politecnico di Bari

Via Amendola, 126/b
70126 Bari - Italy

c.f. 93051590722 | p.i. 04301530723

poliba.it

facebook.com/arcopu/

